

Domenica 8 settembre 2019

## **XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO C**

Per prima cosa ricordiamo il contesto nel quale san Luca inserisce i brani che stiamo leggendo: il cammino di Gesù verso Gerusalemme e verso la croce e il periodo di persecuzione che, probabilmente, le comunità di Luca stesso stanno vivendo. Questo ci aiuta a comprendere meglio i toni usati.

Se, poi, diamo un'occhiata globale al capitolo che stiamo leggendo, è difficile trovare un filo logico stringente perché l'evangelista ha raccolto molti detti di Gesù e li ha inseriti nella narrazione senza curarsi molto di questo aspetto. Non ostante tutto ciò possiamo dire che c'è un intento comune, ovvero presentare tutte le situazioni nelle quali un discepolo si può trovare. Da una parte gli onori che un discepolo può cercare o che gli possono essere attribuiti da coloro che lo stimano, pensiamo al pranzo descritto domenica scorsa nel quale gli invitati cercavano i primi posti. La distrazione dagli interessi o dalle necessità quotidiane, pensiamo alla parabola del re che dà una festa alla quale gli invitati non partecipano adducendo scuse di ogni genere. Concorrenza di affetti molto profondi come quelli degli amici e della famiglia che viene presentata oggi.

In definitiva san Luca sta presentando tutta una serie di situazioni, di valore più o meno profondo, che possono compromettere la scelta di seguire Gesù e che possono appannare l'entusiasmo iniziale del discepolo.

Le due parabole che concludono la lettura di oggi e il quattordicesimo capitolo che stiamo leggendo sembrano tirare le somme di tutta questa opera. Come dire: hai accolto con entusiasmo la mia proposta, io non ti ho illuso prospettandoti un cammino semplice e ti ho mostrato tutto quello che ti può accadere. Adesso tu fai bene i tuoi conti perché arriverà un momento in cui non potrai più tornare indietro, un punto di non ritorno nel quale la tua convinzione dovrà essere piena e, se non avrai le idee abbastanza chiare potresti pentirti della tua scelta.

A questo punto i toni possono sembrare duri se non addirittura minacciosi, ma l'intenzione di Gesù non è questa o, per lo meno, non è solo questa. La chiave di lettura più efficace in questo senso è data proprio dai riferimenti alla famiglia presentati oggi. Possiamo leggerli come un invito alla rinuncia, alla sofferenza, ma anche come l'appello ad un confronto. Cerco di spiegarmi.

Esattamente come l'affetto per la moglie e i figli ti inducono a fare sacrifici anche enormi, rinunce improponibili in altri contesti ma che per loro sei disposto ad affrontare per il solo fatto di amarli immensamente, così deve essere con Gesù. Se il tuo amore per lui non è superiore a quello per i tuoi cari non riuscirai ad affrontare le prove che ti aspettano che sono superiori a quelle che ti presentano queste relazioni. In altre parole la misura di quello che ti aspetta è ciò che hai di più caro.

Il secondo aspetto dovrebbe incoraggiarci parecchio e suona così. Esattamente come con i tuoi affetti sei in grado di esprimere energie che nemmeno pensavi di avere, esattamente come per i figli sei capace di fare cose di cui ti crederesti assolutamente incapace, così nel momento della prova della fede riuscirai a fare imprese di cui mai ti saresti ritenuto all'altezza.

La natura umana, infatti, ma anche quella animale, riesce a far emergere energie enormi in certe condizioni come sono quelle di difendere o di promuovere i valori più cari. Ma questa potenzialità è anche immagine di quanto possa suscitare in noi la fede quando l'avessimo coltivata profondamente e quando ci fossimo affidati alla potente azione dello Spirito Santo.

Alla fine questo brano, che può apparire a prima vista un invito alla rinuncia a ciò che di più caro abbiamo, in realtà sta dando enorme valore a tutto ciò. Invece di invitarci a rinunciare ai nostri affetti ci invita a riflettere su quanta energia e coraggio questi possono suscitare e, quindi, a essere consapevoli della nostra capacità di comprendere il valore della fede e, di conseguenza, di affrontare con successo tutto ciò che questa scelta comporta.